



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC002/38

del 02/12/2024

DIPARTIMENTO DPC - TERRITORIO-AMBIENTE

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

UFFICIO VAS E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ AMBIENTALE

OGGETTO: Provvedimento relativo alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (art. 12 del D.Lgs. 152/2006) del Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA redatto nell'ambito del progetto LIFE17 NAT/IT/000565 “CALLIOPE”

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Direttiva europea 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

CONSIDERATO che la suddetta Direttiva è stata recepita con D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., recante “Nome in materia di ambiente”;

VISTI la Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora;

la Direttiva dell'Unione Europea 2006/123/CE (Direttiva Bolkestein);

la “Communication on Halting the Loss of Biodiversity by 2010 – And Beyond: Sustaining ecosystem services for human well-being” (COM (2006) 216 final);

la Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dai rischi dell'inquinamento, o Convenzione di Barcellona, che rappresenta lo strumento giuridico e operativo del Piano d'Azione delle Nazioni Unite per il Mediterraneo (MAP);

la Legge 07 Agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);



il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

la Legge n. 689 del 2.12.1994 “Ratifica ed esecuzione della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare”;

La Legge n. 124 del 14.02.1994 “Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla biodiversità”;

La Legge n. 175 del 27.05.1999 “Ratifica ed esecuzione dell'Atto finale della Conferenza dei plenipotenziari sulla Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dall'inquinamento”;

Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

La Legge Regionale n. 7 del 02/03/2020 - Disposizioni in materia di valutazione di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n. 11;

- Le Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con DGR n. 860 del 22/12/2021;

VISTA

la determinazione n. DPD021/927 del 24.10.2024 con la quale il DPD021 - Servizio Foreste e Parchi – Ufficio Parchi e Riserve della Regione Abruzzo ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ex art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006, del Piano d’Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA, redatto nell’ambito del LIFE17 NAT/IT/000565 “CALLIOPE”;

RICHIAMATE

le Autorità individuate nella Determinazione DPD021/927 per il procedimento in oggetto:

- **Soggetto Proponente:** ai sensi della lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs.152/2006, è “*il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto*”, che per lo svolgimento delle attività tecnico amministrative si avvale del **Servizio Foreste e Parchi (DPD021)**;
- **Autorità Procedente:** ai sensi della lettera q) comma 1 art. 5 del D.lgs.152/2006 è “*la pubblica amministrazione che elabora il Piano-Programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il Piano-Programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, che recepisce, adotta o approva il piano-programma*” e che per lo svolgimento delle attività tecnico amministrative si avvale del **Servizio Foreste e Parchi (DPD021)**;
- **Autorità Competente per la VAS:** ai sensi della lettera p) comma 1 art. 5 del D. Lgs.152/2006 c, è la pubblica amministrazione cui compete l’elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, che nel procedimento in oggetto è il **Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all’Autorità Ambientale (DPC002)** della Regione Abruzzo;

PRESO ATTO

della documentazione tecnico-amministrativa allegata alla richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del 24/10/2024:

- Allegato A, Elenco Soggetti con Competenza Ambientale (SCA), individuati ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e della DGR Abruzzo n.753 del 13.11.2023;
- Piano di Azione Regionale Costiero in Abruzzo ARCA;
- Allegato 1 – Elaborato di Analisi, raccolta e archiviazione di dati ambientali e minacce su habitat e specie costiere all'interno della Rete Natura 2000 al fine della stesura del Piano di Azione Regionale Costiero – art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. 36/2023;
- Allegato B, Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS (art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- Allegato C Format di supporto screening di VInCA per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - proponente;

CONSIDERATO che la proposta di Piano contempla effettivamente azioni e misure che possono essere considerate positive per gli effetti ambientali che esse possono determinare;

VALUTATA la natura del Piano e la sua azione ricognitiva volta a far convergere ed omogeneizzare le previsioni pianificatorie regionali senza modificarne le impostazioni;

CONSIDERATO che, alla luce dei contenuti del Piano, non si ravvisa la ricorrenza dell'art. 6 comma 2, a) DLgs 152/2006 in quanto gli elementi di gestione territoriale, del Piano in oggetto, non agiscono sulla destinazione dei suoli;

RITENUTO di non escludere il Piano ARCA da procedure di valutazione ambientale, e di accogliere la richiesta del Servizio Foreste e Parchi di procedere con l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 DLgs 152/2006;

VISTA la nota del 28.10.2024, in atti con ns. prot. n. 415673/24, con la quale l'Autorità Competente per la VAS ha trasmesso ai Soggetti con Competenza Ambientale (SCA) il Rapporto Preliminare del Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA;

VISTI i contributi pervenuti nella fase di consultazione di screening che vengono di seguito riportati:

- nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ufficio Circondariale Marittimo Vasto Sezione Tec. Amm. Op. – Uff. Demanio** (prot n. 0433266/24 dell'08.11.2024) con la quale, per gli eventuali aspetti di competenza, ritiene di esprimere il proprio parere favorevole e, quale mera informazione aggiuntiva, evidenzia che per quanto concerne il kite-surf, considerata dal Piano d'Azione come attività di disturbo e minaccia per la fauna, ha previsto con il Regolamento di disciplina delle attività diportistiche nell'ambito della propria giurisdizione (Ordinanza n. 26 del 30.05.2022), che le Amministrazioni comunali devono individuare apposite kite-zone presso le quali poter praticare detta attività anche al fine di tutelare sia gli stessi praticanti che i bagnanti;
- nota del **DPC024 della Regione Abruzzo** (prot.n. 454269/24 del 25.11.2024) con la quale si prende atto di quanto riportato nel Rapporto Preliminare in merito al fatto che il “il Piano d'Azione non interferisce con le previsioni del PTA” e si comunica che, constatato che per l'iniziativa proposta non sono stati evidenziati

elementi di criticità o impatti significativi sulla componente acqua, non si rilevano elementi di competenza sui quali produrre osservazioni;

- nota **ARTA Abruzzo**, in atti con ns prot. n. 463957/24 del 02/12/2024, nelle cui conclusioni recita: *“Il Piano proposto contiene un unico obiettivo ed azioni puntuali con chiare finalità propositive di miglioramento ambientale e protezione delle aree individuate e delle zone contermini adiacenti. Fermo restando che ogni determinazione in merito alla procedura attivata, relativamente alle previsioni dell’art. 6 commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/06, è rimessa all’Autorità Competente si ritiene che, in relazione agli aspetti ambientali, l’attuazione di quanto proposto risulti priva di impatti ambientali significativi”*;

RIBADITO

che il presente Piano d’Azione è uno strumento ricognitivo utile alla conservazione e alla gestione della biodiversità in termini di habitat e specie che, concentrando risorse e misure di protezione su habitat o specie di importanza comunitaria a rischio di estinzione o in declino, permette indirettamente la conservazione di altre specie e dell’ambiente in cui vivono;

EVIDENZIATO

che l’obiettivo del Piano è di perseguire una gestione sostenibile degli ambienti naturali della costa abruzzese e delle aree idonee alla sopravvivenza della specie bandiera “fratino” e che le azioni per la sua realizzazione consistono in:

- Proposta di misure di conservazione per la tutela e il recupero delle aree costiere dunali;
- Proposta di misure di conservazione per la tutela della fauna di direttiva;

PRESO ATTO

che nel Rapporto Preliminare, per la realizzazione delle proposte di cui al punto precedente, vengono riportate alcune misure di conservazione per la tutela e il recupero delle aree costiere dunali:

- la delimitazione delle dune con strutture leggere in legno e l’uso delle passerelle in legno sopraelevate per la fruizione turistica in modo da ridurre il calpestio, prima causa di distruzione degli ambienti naturali (Scirocco et al., 2020);
- la sostituzione degli interventi di pulizia meccanica con quella manuale nelle aree con presenza di dune embrionali e consolidate per evitare la perdita della vegetazione dunale;
- la rimozione dei soli rifiuti e solo parzialmente, del materiale organico spiaggiato;
- l’eliminazione di materiali plastici volatili negli ombrelloni degli stabilimenti e in altre strutture turistiche per evitare il loro accumulo nell’ambiente;
- la realizzazione di manufatti per la fruizione delle spiagge in materiali naturali (p.e. legno) o a basso impatto ambientale, utilizzando colori neutri e naturali, evitando forme non in linea con i contesti naturali;
- la corretta e mirata divulgazione ambientale volta ad istruire, educare e coinvolgere i fruitori della spiaggia, indirizzandoli verso regole di comportamento idonee per la tutela delle dune e della fauna associata;
- l’uso di essenze vegetali autoctone per le opere di riqualificazione ambientale, di arredo verde e di delimitazione delle aree di spiaggia libera dalle aree in

concessione per ridurre la presenza di piante alloctone/invasive che abbassano la qualità ambientale delle aree costiere;

PRESO ATTO altresì, che nel Rapporto Preliminare vengono evidenziate le misure di conservazione proposte nel Piano per la tutela della fauna contemplate dalle Direttive europee:

- Tartaruga marina comune (*Caretta caretta*);
- Testuggine palustre europea (*Emys orbicularis*) e Testuggine di Hermann (*Testudo hermanni*);
- Fratino (*Charadrius alexandrinus*);

EVIDENZIATO che il Piano d'Azione ha validità di 10 anni e che copre l'intera fascia costiera della regione, estendendosi su circa 130 chilometri di costa, interessando direttamente i territori (aree litoranee e zone marine fino alle acque territoriali, includendo spiagge, dune, scogliere, porti, aree urbane costiere e siti di interesse ambientale e paesaggistico) ricadenti nei seguenti Comuni: Alba Adriatica (TE), Casalbordino (CH), Fossacesia (CH), Francavilla (CH), Giulianova (TE), Martinsicuro (TE), Montesilvano (PE), Ortona (CH), Pescara (PE), Pineto (TE), Rocca San Giovanni (CH), Roseto degli Abruzzi (TE), San Salvo (CH), Silvi (TE), Torino di Sangro (CH), Tortoreto (TE), Vasto (CH);

PRESO ATTO che il Piano d'Azione durante la fase di redazione è stato condiviso con le amministrazioni comunali, le autorità e i portatori di interesse anche attraverso eventi partecipativi appositamente organizzati dalla Regione Abruzzo e dettagliatamente riportati nel documento di piano;

CONSIDERATO che, in seguito alla condivisione di cui al punto precedente, sono pervenute un totale di n. 6 osservazioni al Piano d'Azione, dai seguenti enti:

- Comune di San Salvo in data 26/04/2024;
- WWF Chieti-Pescara in data 28.04.2024;
- WWF Abruzzo in data 29.04.2024;
- COGECSTRE in data 29.04.2024;
- Comune di Pineto in data 30.04.2024;
- DPC002 Servizio Valutazioni Ambientali in data 08.05.2024;

PRESO ATTO che tali osservazioni sono state riportate all'interno del documento di Piano specificando le motivazioni addotte per il loro accoglimento/non accoglimento;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 12 co.3 D.Lgs. n. 152/2006, l'Autorità Competente per la VAS, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I alla Parte II del citato decreto e sulla base delle osservazioni pervenute, verifica se il Piano possa avere impatti significativi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Rapporto Preliminare asserisce che l'attuazione del Piano ARCA non comporta problemi ambientali in quanto persegue esclusivamente obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie costiere e non prevede la realizzazione di opere

infrastrutturali, fatte salve passerelle in legno leggere e di carattere non permanente volte a preservare le dune presenti;

VERIFICATO che il Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo - ARCA rispetta i criteri di cui all'Allegato I alla Parte Seconda del DLgs 152/2006;

RILEVATO che lungo la costa sono presenti anche altri ambienti costieri differenti da quelli dunali, come quelli di foce e le aree umide, che non sono oggetto del progetto LIFE CALLIOPE e che non sono stati inclusi nella presente versione del Piano d'Azione;

CONSIDERATO che la proposta di Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo ARCA, redatto nell'ambito del progetto LIFE CALLIOPE quale prodotto di governance per la tutela e la valorizzazione degli ambienti dunali costieri della Regione Abruzzo, rappresenta la prima tappa di una pianificazione e una programmazione di azioni di conservazione per la costa abruzzese che in questa prima stesura ha individuato 25 siti dunali lungo la costa abruzzese nei quali è stata rilevata la presenza di ambienti dunali di pregio e una fauna associata di interesse conservazionistico da sottoporre a tutela;

PRESO ATTO che durante la fase *post-life* (fino a 5 anni dopo la chiusura del progetto), la Regione Abruzzo, con la consulenza scientifica dell'Università del Molise, si pone l'obiettivo di individuare altre aree dunali costiere da conservare e da includere nelle prossime redazioni del Piano d'Azione ARCA, in particolar modo al di fuori della Rete Natura 2000, tenendo anche conto delle proposte pervenute nella fase delle osservazioni;

RITENUTO che, a conclusione di questa prima versione incentrata principalmente sugli ambienti dunali costieri e sulle specie associate alle dune (come previsto anche nel piano *post-life*), il Piano ARCA potrà essere implementato includendo:

- nell'ambito dell'inquadramento territoriale, la considerazione dei porti di Ortona e di Vasto, quali infrastrutture di interesse nell'ambito del monitoraggio dell'evoluzione geomorfologica del litorale e per la loro ubicazione in prossimità delle aree individuate dal Piano d'Azione Regionale Costiero;
- La trattazione di misure di contrasto alle specie alloctone invasive come *Trachemys ssp* e, in particolare, di *Trachemys scripta*, segnalata almeno in una delle aree incluse nel Piano d'Azione;

PRESO ATTO del procedimento di screening di VIncA, avviato dal **Servizio Foreste e Parchi** in data 24/10/2024, determinato con **Giudizio n. 4417** rilasciato dal CCR-VIA in data 28.11.2024 che si conclude positivamente senza la necessità di procedere a valutazione di incidenza appropriata;

RITENUTO pertanto, di poter escludere, dal presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, l'applicazione dell'art. 6 comma 2, b) DLgs 152/2006 in quanto non è stata ritenuta necessaria la valutazione di incidenza appropriata ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97;



- RITENUTO** in qualità di Autorità Competente e sulla base delle motivazioni espresse, di procedere all'esclusione dalla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli artt. da 13 a 18 del D. Lgs. n. 152/2006, del Piano d'Azione Costiero Regionale In Abruzzo - ARCA;
- VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);
- VISTA** la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- ACCERTATA** la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

tenuto conto dei contributi pervenuti e delle osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- DI ESCLUDERE** dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006, il Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA redatto nell'ambito del progetto LIFE17 NAT/IT/000565 "CALLIOPE";
- DI RACCOMANDARE** ai sensi dell'art. 12 comma 3-bis del DLgs 152/2006 che vengano maggiormente approfonditi, nella fase *post-life*, i seguenti argomenti:
- nell'ambito dell'inquadramento territoriale, la considerazione dei porti di Ortona e di Vasto, quali infrastrutture di interesse nell'ambito del monitoraggio dell'evoluzione geomorfologica del litorale e per la loro ubicazione in prossimità delle aree individuate dal Piano d'Azione Regionale Costiero;
 - la trattazione di misure di contrasto alle specie alloctone invasive come *Trachemys ssp* e, in particolare, di *Trachemys scripta*, segnalata almeno in una delle aree incluse nel Piano d'Azione;



- DI DEMANDARE** all'Autorità Procedente l'approvazione del Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA redatto nell'ambito del progetto LIFE17 NAT/IT/000565 “CALLIOPE”;
- DI DEMANDARE** all'Autorità Procedente l'aggiornamento del documento Allegato 1 – “*Analisi, raccolta e archiviazione di dati ambientali e minacce su habitat e specie costiere all'interno della Rete Natura 2000 al fine della stesura del Piano di Azione Regionale Costiero – art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. 36/2023*” alla luce delle future attività di analisi e approfondimento del Piano ARCA e di comunicarne gli esiti all'Autorità Competente per la VAS;
- DI PUBBLICARE** integralmente, la presente determinazione sul sito web dell'Autorità Competente per la VAS ai sensi dell'art. 12 c. 5 D.Lgs. n. 152/2006;
- DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al *Servizio Foreste e Parchi – DPD021 Ufficio Parchi e Riserve della Regione Abruzzo* per il seguito di competenza.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990.

Il Servizio Valutazioni Ambientali

La Dirigente

Ing. Erika Galeotti

L'Estensore

Dott.ssa Ileana Schipani
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**UfficioVAS e Supporto
all'Autorità Ambientale**

Il Responsabile
Ing. Enzo Di Placido
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)